

COMUNICATO STAMPA

ASTA DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Martedì 19 dicembre 2023

Prima sessione (lotti 1 - 83), ore 17:30

Seconda Sessione (lotti 84 - 103), ore 19

Cocktail, ore 17

Esposizione: 15 e 18 dicembre, ore 11 - 14 e 15 - 18:30

Palazzo Largo Augusto - Largo Augusto, 1/A, ang. Via Verziere, 13, Milano

Milano, 12.12.2023 – Saranno battuti all’asta **martedì 19 dicembre 2023** i **103 lotti** dell’ultima asta di arte moderna e contemporanea del 2023 di Art-Rite. La vendita è divisa in due sessioni che vedono alternarsi astrattismo, surrealismo, atmosfere metafisiche, futurismo e arte povera restituendo uno spaccato dell’arte italiana e internazionale del Secondo Dopoguerra che farà gola a tanti collezionisti e appassionati.

Surrealismo e atmosfere metafisiche per il “Ritratto di Achille Funi” del 1931 di **Alberto Savinio** (lotto n. 87, **stima: €35.000 - €45.000**). La sua poetica s’inserisce a metà strada tra queste due correnti con una figurazione altamente simbolica. Il ritratto in catalogo rimanda al rapporto di stima e amicizia intercorso tra l’artista e Achille Funi a partire dagli anni ’30 e per cui lo stile neoclassico dell’artista “novecentesco” venne identificato come possibile e aggiuntiva variante della poetica di Savinio stesso. Pienamente surrealista è invece il lavoro di **Roberto Sebastìan Antonio Matta Echaurren** che si trova ottimamente rappresentato in asta dall’olio su tela dal titolo “Elle (phan) me trompe” datato 1970 (lotto n. 95, stima: **€30.000 - €40.000**).

Spicca inoltre in catalogo la presenza di **Fillia (Luigi Colombo)** con “Figura (Danzatrice)” del 1930 (lotto n. 90, **stima: €30.000 - €40.000**) e “Autoritratto” datato 1924 (lotto n. 84, **stima: €30.000 - €40.000**). Quest’ultimo è uno tra i primi e più interessanti esempi dei nuovi principi animanti la sua poetica focalizzata su una maggiore interrelazione tra gli ambiti di pittura, elaborazioni dal taglio marcatamente geometrico e impiego di colori puri.

Di notevole rilievo, il nucleo di opere di **Angelo Savelli**: dall’opera su carta “Parigi” del 1948 (lotto n. 4, **stima: €1.000 - €2.000**), passando per “Space + 2” (lotto n. 69, **stima: €1.500 - €2.500**) per arrivare a “Love to a figure point” del 1970 (lotto n. 98, **stima: €30.000-€40.000**).

Emerge potente l’arte caotica e a tratti violenta tipica del Gruppo Cobra nell’opera “Danaïdes Folies” di **Pierre Alechinsky** (1974, lotto n. 96, stima: €70.000 - € 110.000) che si distingue dai suoi compagni per la realizzazione di opere poetiche, piene di fantasia e di riferimenti culturali, quasi creando un’unione tra la cultura europea ed asiatica.

Agli amanti della grande scultura del Novecento è dedicata la presenza di **Hans Arp**, presente alla vendita con due opere: la magnifica “La dame de Délos”, in bronzo, del 1959 (lotto n. 89, stima: €40.000 - € 60.000) e “Venus d’ein hod”, terracotta smaltata con rilievo datata 1960 (lotto n. 91, stima: €15.000-25.000).

Tra i lotti da segnalare anche quello firmato da **Oswaldo Licini** “Fiore fantastico”, 1955 (lotto n. 94, **stima: €20.000 - €30.000**). La pratica di Licini (1894 - 1958) non può essere incasellata all’interno di movimenti o tendenze ben definite. L’opera all’incanto risale all’ultima fase produttiva dell’artista marchigiano riproponendo quella sua personalissima capacità di visione del mondo in un’accezione del tutto surreale e in cui il rimando narrativo si materializza in un’assoluta riduzione figurativa i cui unici accenni si ritrovano nelle cromie e forme sognanti.

Non mancano presenze importanti per gli amanti dell'arte povera. In vendita troviamo, infatti, **Mario Merz** con "Il saldatore" del 1956 (lotto n. 88, stima: € 40.000 - € 60.000). Merz agli inizi del suo percorso si muove attraverso un linguaggio pittorico fortemente influenzato dall'espressionismo astratto americano. L'opera in vendita s'inserisce a pieno all'interno di questa fase dove l'impulsività, la violenza e la netta stesura pittorica animano e fanno vibrare la composizione restituendo un figurativismo acceso da un'essenza dinamica e in fermento continuo.

Il catalogo prosegue poi con la pittura di **Salvo** pseudonimo di **Salvatore Mangione** in vendita con "Ottobre", 1999 (lotto n. 103, stima: € 50.000 - € 70.000) e "Il porto", degli anni '80 (lotto n. 102, stima: €40.000 - €60.000). Nelle opere in asta si ritrova, al suo massimo splendore, la linea espressiva che lo ha reso riconoscibile e che l'artista comincia a definire sin dal 1976: paesaggi dai colori accesi, visti in varie ore del giorno e della notte. In particolare, la tela del '99, che appartiene al suo ultimo periodo produttivo, risente inoltre delle influenze derivanti dai viaggi intrapresi in Cina, Thailandia, Egitto e Islanda che hanno fatto virare la sua pittura verso il nuovo soggetto delle pianure, introducendo un nuovo taglio prospettico nelle sue vedute paesaggistiche.

Scheda tecnica:

Art-Rite – Asta di arte moderna e contemporanea

Data e orario martedì 19 dicembre 2023
Prima sessione (lotti 1 - 83), ore 17:30
Seconda Sessione (lotti 84 - 103), ore 19

Esposizione: 15 e 18 dicembre, ore 11 - 14 e 15 - 18:30

Sede Palazzo Largo Augusto - Largo Augusto, 1/A, ang. Via Verziere, 13, Milano

Info www.art-rite.it

Ufficio Stampa Art-Rite

NORA comunicazione
Eleonora Caracciolo di Torchiariolo | +39 339 8959372
noracomunicazione.it | nora.caracciolo@noracomunicazione.it | info@noracomunicazione.it

Ufficio Stampa Gruppo Banca Sistema

Patrizia Sferrazza patrizia.sferrazza@bancasistema.it
+39 02 80280354 | +39 335 7353559

Art-Rite - Gruppo Banca Sistema

Art-Rite S.r.l. è la società a socio unico e casa d'aste del Gruppo Banca Sistema dal novembre 2022, a seguito dell'acquisizione da parte di Kruso Kapital S.p.A.

Art-Rite, attiva dal 2018, è oggi un caso unico nel panorama italiano essendo la prima casa d'aste di proprietà di un gruppo bancario. Questo passo va nella direzione di una maggiore collaborazione con gli operatori e le istituzioni del sistema finanziario per l'investimento in opere d'arte in quanto asset class e di un'ulteriore evoluzione della casa d'aste. Il ruolo di Amministratore Delegato è confermato ad Attilio Meoli affiancato dalle dodici persone, tra dipendenti e collaboratori, già operativi per la casa d'aste nella sede di Milano.

Kruso Kapital S.p.A

Kruso Kapital, parte del Gruppo Banca Sistema, nasce come denominazione sociale nel novembre del 2022 ed è il primo operatore parte di un gruppo bancario operativo sia nel business del credito su pegno sia nel mercato delle case d'aste di preziosi e oggetti d'arte. Attraverso i suoi marchi, i suoi prodotti e i suoi servizi innovativi, la società è attiva nella valutazione e nell'investimento in beni e opere d'arte; in particolare, nel settore del credito su pegno opera con le filiali a marchio ProntoPegno in Italia e in Grecia, attraverso cui offre prestiti alle persone garantiti da un oggetto a collaterale. Mentre attraverso la sua casa d'aste Art-Rite è protagonista nel mercato dell'arte moderna, contemporanea, antica oltre che in alcuni segmenti da collezione come quello delle auto. Con sede principale a Milano, Kruso Kapital è presente con 14 filiali ad Asti, Brescia, Civitavecchia, Firenze, Livorno,



Mestre, Napoli, Palermo, Parma, Pisa, Rimini, Roma, Torino, impiega 91 risorse avvalendosi di una struttura multicanale.